



Co-funded by
the European Union



**LIFE
CLIMAX
PO**
Make the Change

LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO-101069928

28 Maggio 2026

I Contratti di Fiume

Relatori: Marieni Alessandro



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Contratti di Fiume – Cosa sono

Sono un **accordo** tra soggetti (enti locali e sovralocali, parchi, gestori del SII) che hanno responsabilità nella gestione e nell'uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell'ambiente.

Si tratta di uno “**strumento volontario** di programmazione strategica e negoziata che persegue la **tutela**, la corretta **gestione** delle risorse idriche e la **valorizzazione** dei territori fluviali unitamente alla **salvaguardia** dal rischio idraulico, contribuendo allo **sviluppo** locale”.



Definiscono l'assetto futuro desiderabile del corso d'acqua e del suo bacino

Costruiscono una comunità resiliente del fiume



Normative di riferimento

- **Direttiva acque** (2000/60/CE)

Per l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e la protezione qualitativa e quantitativa

- **Direttiva alluvioni** (2007/60/CE)

Per la valutazione dei rischi su salute umana, ambiente, attività economiche e patrimonio culturale

- **Direttiva habitat** (92/43/CEE)

Per la salvaguardia e la protezione degli habitat e della biodiversità

- **Agenda 2030**

Programma d'azione per lo sviluppo sostenibile

- **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**

Per l'incremento della resilienza dei territori anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione

- **Normativa sul consumo di suolo**



Storia dei Contratti di Fiume

1981 – Prime esperienze in Francia

2004 – Primo Contratto di Fiume in Italia (Fiume Olona)

2007 – avvio Tavoli nazionali Contratti dei Fiumi

2016 – inserimento nel Testo Unico Ambientale D.Lgs 152/2006

2018 – nascita osservatorio Contratti di Fiume presso il Ministero dell'Ambiente

+ di 100 in Italia, tutte le Regioni con almeno 1 Contratto di Fiume

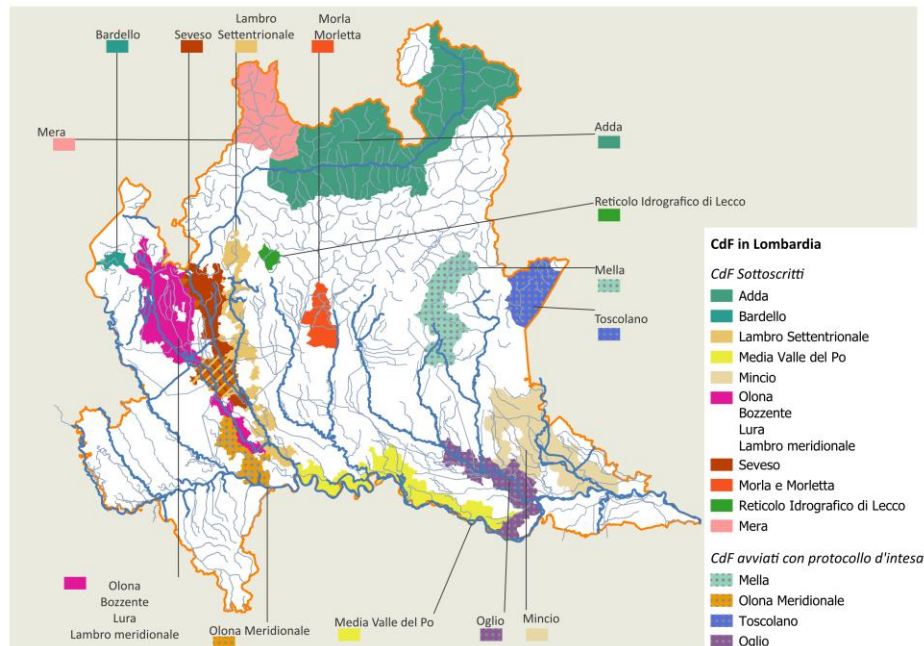


L'esperienza in Lombardia

498 Comuni coinvolti
(su 1506)

5.504.341 abitanti
(su 9.981.554)

9.704 Km² territorio
(su 23.868 km²)



I principi del Contratto di Fiume

- Il corso d'acqua è un essere vivente
- Non spostare il «problema» altrove → non più soluzioni esclusivamente locali per problemi locali
- Progettare in un'ottica di bacino sugli elementi fisici → superamento dei limiti amministrativi
- Soluzioni integrate e innovative
- Promuovere comunità fluviali resilienti → collaborare con associazioni e società civile
- Cooperazione trasversale tra attori di diversi settori



Contratti di fiume: un valore aggiunto

Aderire al Contratto di Fiume è una **scelta volontaria e non obbligata**

Lo strumento dei Contratti di Fiume è un **LABORATORIO ATTIVO** in cui far dialogare e far convergere punti di vista differenti e prospettive diverse sul tema della gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, dove il **BACINO IDROGRAFICO** assume un ruolo centrale e imprescindibile.

I contratti di Fiume permettono di elaborare programmi d'azione **concreti, condivisi e partecipati** quali risultati di una governace innovativa che persegue i concetti di multidisciplinarietà e pluralità di obiettivi.



Perché il Contratto di Fiume

- Per promuovere una nuova modalità di gestione dei bacini fluviale e dei singoli interventi superando l'approccio tradizionale
- Punto di unione tra le direttive europee e gli indirizzi di pianificazione sovraordinata con le necessità locali

Vantaggi:



Strumento
flessibile e aperto



Costruire una
visione d'insieme
del bacino tramite
un dialogo
costruttivo tra enti,
associazioni e
cittadini



Avere progetti
(schede progetto)
sinergiche e che
concorrono alla
realizzazione
della visione e
degli obiettivi
strategici



Accedere più
facilmente a fonti
di finanziamento



Integrare obiettivi
diversi per
risolvere
conflittualità e
cogliere sinergie



Favorire la
collaborazione di
diverse risorse
culturali, tecnico-
scientifiche,
organizzative e
finanziarie



Misurare il
raggiungimento
degli obiettivi

Punti di forza dei CdF in Lombardia

- nascita di comunità di fiume con obiettivi comuni e azioni condivise
- il fiume acquisisce un ruolo centrale e strategico nelle politiche del territorio e nella governance
- nascono collaborazioni e partenariati
- nuova organizzazione della macchina amministrativa e maggiore integrazione di uffici e politiche



Strategie vincenti dei CdF in Lombardia

- un capofila capace di accompagnare la crescita del processo e mantenerlo attivo
- coinvolgimento di tutte le amministrazioni interessate territorialmente dal CdF
- coinvolgimento continuo e propositivo di tutti gli stakeholders
- coordinamento e unitarietà d'azione tra enti pubblici e soggetti privati
- il CdF non è un punto di arrivo, ma di partenza di un lavoro coordinato sul territorio



I temi e le sfide da affrontare

**RISCHIO
IDRAULICO**

**QUALITA'
DELLE ACQUE**

**FUNZIONALITA'
ECOSISTEMICA**

BIODIVERSITA'

FRUIZIONE

Sono temi che spesso sono affrontati in modo settoriale dalla politica e di conseguenza dagli uffici tecnici.

Contratti di Fiume affronta questi temi con un approccio nuovo!



La strategia innovativa di CdF

Il CdF è un processo che affronta temi intersettoriali che richiedono la collaborazione di tutti.

Grazie al processo e alla multidisciplinarietà dei temi trattati si crea una “ownership” di bacino! Questo è il grande valore aggiunto dei Contratti di Fiume

DOCUMENTO D'INTENTI

- Motivazioni
- Obiettivi generali

QUADRO CONOSCITIVO

- Analisi piani e programmi per individuazione criticità e potenzialità

DOCUMENTO STRATEGICO

- Azioni per obiettivi
- Risorse necessarie
- Tempi e modalità di attuazione

PROGRAMMA D'AZIONE

- Azioni per obiettivi
- Risorse necessarie
- Tempi e modalità di attuazione

Le nuove domande e le Risposte di CdF

Il cambiamento climatico, la domanda di qualità ambientale sempre più forte e sentita dai cittadini, le strategie europee, nazionali e regionali e il Green Deal ci spingono ad individuare soluzioni innovative e integrate.

Contratti di Fiume usa nuovi strumenti come le Nature-based Solutions

Le NBS sono azioni per proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali e quelli modificati. Sono soluzioni che affrontano le sfide sociali in modo efficace e adattivo, fornendo al contempo benessere per gli esseri umani e benefici per la biodiversità.



ERSAF: Il Cuore Operativo dei Contratti di Fiume

Superare la frammentazione attraverso un coordinamento di sistema e la gestione di processi vivi.



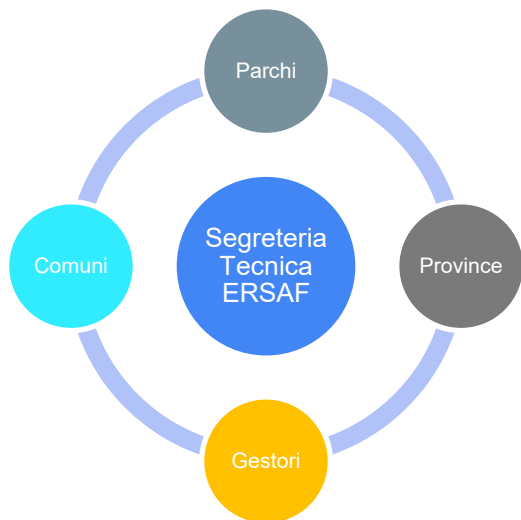
Coordinamento di Sistema: Il Team ERSAF gestisce la segreteria tecnica dei Contratti di Fiume (Lambro, Seveso, Olona-Bozzente-Lura-LM), raccordando Regione Lombardia con gli enti locali, i gestori idrici e i parchi.



Gestione di "Processi Vivi": Opera con l'idea che i Progetti Strategici di Sottobacino (PSS) non siano statici, ma documenti in continua evoluzione che accompagnano lo sviluppo del territorio.



Superamento della Frammentazione: Attiva tavoli permanenti per favorire una gestione armonica del verde e delle politiche ambientali tra enti con competenze diverse (es. comuni e autorità idrauliche).



I Pilastri Metodologici

Il Team applica tre criteri guida fondamentali per ogni azione dei programmi:

- **Progettazione Partecipata:** Ogni intervento nasce dal confronto continuo e dallo scambio con gli attori locali.
- **Logica Multi-obiettivo:** Il Team supporta lo sviluppo di "progetti win-win" che raggiungano contemporaneamente target di riduzione del rischio, miglioramento della qualità delle acque, ecologia e fruizione.
- **Lavoro Incrementale:** Le azioni vengono costruite per gradi e sono costantemente riviste e integrate alla luce dei risultati emersi



Monitoraggio e Supporto Tecnico

Valorizzazione degli Indicatori:

- **Il Team raccoglie e analizza i dati** (forniti da AIPO, gestori SII e Comuni) per popolare indicatori quantitativi, come i volumi di laminazione creati o i metri di siepi e boschi piantumati.
- **Riorientamento Strategico:** Attraverso il monitoraggio, il Team verifica se le misure producono il cambiamento auspicato nella "vision"; in caso contrario, provvede a "correggere il tiro" delle strategie.
- **Accompagnamento alla Progettazione:** Fornisce supporto tecnico alle amministrazioni locali per la progettazione di interventi (per esempio di de-impermeabilizzazione urbana e gestione sostenibile delle acque meteoriche NBS e SUDS)



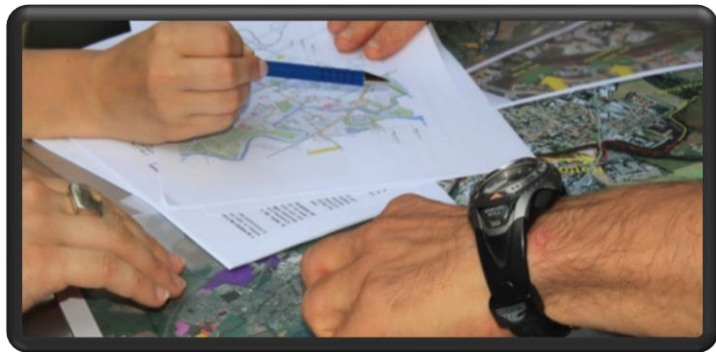
Strumenti per la Comunità del Fiume

Valorizzazione degli Indicatori:

- **WebGIS:** Gestisce e aggiorna il portale cartografico che georeferenzia i progetti e riceve segnalazioni dinamiche dagli stakeholder
- **Cantieri dell'Acqua:** Organizza visite guidate e webinar formativi rivolti a tecnici e professionisti per diffondere buone pratiche di riqualificazione fluviale
- **Comunicazione e Divulgazione:** Cura il portale istituzionale, le campagne social (es. PhotoContest) e la redazione di linee guida per l'educazione al paesaggio



I Tavoli Tematici:



RISCHIO IDRAULICO E MANUTENZIONE FLUVIALE

RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA

PERCORSO FLUVIALE

QUALITA' DELL'ACQUA

I Tavoli Tematici:

RISCHIO IDRAULICO E MANUTENZIONE FLUVIALE

L'obiettivo di questo tavolo è **differenziare gli interventi manutentivi** in base alle necessità di difesa di strutture e infrastrutture considerando anche le opportunità di tutela e di ripristino degli ecosistemi e l'incentivo della connettività fluviale.

Attori fondamentali sono i tecnici e i decisori (ad esempio Regione Lombardia, Aipo, Gestori del servizio idrico integrato, UTR etc.)

I Tavoli Tematici:

RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA

Questo tavolo è strettamente legato alla tematica del **Regolamento Europeo sul Ripristino della Natura**, che ci pone come obiettivo strategico il ripristino di almeno il 20% degli ecosistemi ed il recupero di almeno il 20% degli habitat danneggiati nonché 25.000 Km di fiumi a scorrimento libero.

Si ipotizza di iniziare questo lavoro con i soggetti decisori ed i tecnici locali (UTR, Parchi, Comuni, AIPO, RL) coniugando e coordinando gli obiettivi strategici di larga scala con le esigenze del territorio.

Animazione Territoriale e Vision

- **Interviste e Workshop:** Il Team conduce interviste ad "attori privilegiati" e organizza *Scenario Workshop* per raccogliere suggerimenti e identificare nuove criticità
- **Costruzione della Vision:** Facilita la definizione degli scenari desiderabili a medio-lungo termine (es. orizzonte 2040) per guidare le priorità di intervento in tutto il bacino





Co-funded by
the European Union



LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO-101069928

Grazie per l'attenzione



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po

